

Proposte  
concrete per  
rispondere ai  
professionisti  
della  
poltrona

Riportiamo in sintesi le nostre proposte per dare più potere e voce in capitolo a tutti i tecnici-amministrativi (e non solo a qualche rappresentante in perenne caccia di poltrone e gettone presenza).

*Su questi temi abbiamo già chiesto due volte (senza risposta) un incontro all'amministrazione.*

Facoltà

Nelle facoltà chiediamo che i presidi siano eletti anche col voto del personale tecnico-amministrativo.

Dipartimenti

Nei dipartimenti chiediamo che i direttori siano eletti anche col voto del personale tecnico-amministrativo, che la rappresentanza minima dei lavoratori nei consigli sia nella misura proporzionale del 20% (approssimato per eccesso e comunque non inferiore alle due unità) sul numero complessivo del personale docente e non docente della struttura e che tutti i componenti del consiglio abbiano diritto di parola e di voto su tutti gli ordini del giorno in discussione.

Biblioteche

Nelle biblioteche chiediamo che la rappresentanza dei lavoratori nei consigli sia proporzionale alla loro presenza nella biblioteca e che tutti i componenti del consiglio abbiano diritto di parola e di voto su tutti gli ordini del giorno in discussione.

Divisioni

Chiediamo, infine, l'istituzione di consigli di divisione composti da 3 membri interni eletti dal personale afferente alla divisione con competenza di consultazione per quanto riguarda le politiche di organizzazione del lavoro e di mobilità interna alla struttura.